



COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO

del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

10 Giugno 2026 Venezia

A cura di:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e programmazione comunitaria,
in collaborazione con Direzione Programmazione Unitaria e Direzione Autorità di Gestione FSE

Pt. 8 ODG - Informativa sullo stato di avanzamento delle attività del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

La Regione del Veneto, in coerenza con quanto disposto dall'Art. 44 del Reg. (UE) 1060/2021, ha predisposto il Piano Unitario di Valutazione (PUV) relativo ai Programmi Veneto FESR e FSE+ 2021-2027. Il Piano fornisce un inquadramento generale dell'attività valutativa nel contesto della programmazione 2021-2027, dettagliando la governance, le tipologie di valutazioni che saranno realizzate e le metodologie da applicare; contiene inoltre un elenco indicativo delle valutazioni da condurre con tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi.

Il PUV è stato esaminato e approvato dal Comitato di Sorveglianza unico nella seduta del 08/06/2023.

Con DDR n. 302 del 13/12/2023 è stata indetta la gara d'appalto telematica a procedura aperta europea per l'affidamento del "Servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027" con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'importo a base di gara è stato di 2.780.000,00 €. La gara è stata pubblicata il 19/12/2023.



Con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10251 del 04/11/2024 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto a favore del Costituendo RTI tra le società Ecorys Italy S.r.l. (mandataria) e la società COGEA Consulenti per la gestione aziendale S.r.l. (mandante), per l'importo di Euro 1.650.000,00, più IVA al 22% per un importo di Euro 363.000,00. Con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, stazione appaltante per la fase di esecuzione del contratto, n. 169 del 17/12/2024 è stato stipulato il contratto e assunto l'impegno di spesa. Il contratto di appalto tra la Regione del Veneto e il R.T.I. aggiudicatario, costituito a norma di legge, è stato concluso in forma pubblica amministrativa in data 17/12/2024.

Attività valutative

Nell'ambito del "Servizio di Valutazione unitaria dei PR FESR e PR FSE+ 2021 - 2027 della Regione del Veneto", nel corso del 2025 si è dato avvio alle attività previste dal Piano di Valutazione con il supporto del Valutatore indipendente, il R.T.I. tra le società Ecorys Italy S.r.l. (mandataria) e la società COGEA Consulenti per la gestione aziendale S.r.l. (mandante).

I prodotti valutativi realizzati nel corso del 2025, primo anno contrattuale, sono stati i seguenti:

- **Disegno Integrato della Valutazione:** il documento definisce strategie, complementarità con altri strumenti, attori coinvolti nel processo valutativo e nella disseminazione, indicatori e fonti dati che saranno utilizzati, oltre a obiettivi, domande valutative, metodologie e prodotti previsti.
- **Piano di formazione:** descrive finalità e approccio metodologico dell'attività formativa. Prevede la realizzazione di 5 sessioni formative, una per ogni annualità, della durata di circa mezza giornata. Al fine di definire dettagliatamente le attività, è stato realizzato un sondaggio interno alla Regione per captare i fabbisogni formativi. Una prima sessione formativa FESR si è tenuta il 2 dicembre 2025, nell'autunno del 2026 si terrà la sessione dedicata al FSE+.
- **Rapporto di valutazione FESR per il riesame intermedio e del Rapporto di valutazione FSE+ per il riesame intermedio:** i due rapporti forniscono rispettivamente, per ciascun Programma, un'analisi dettagliata dello stato di avanzamento del programma. Dopo un'analisi dell'evoluzione della situazione socioeconomica con riguardo alle esigenze territoriali, la relazione valuta: il contributo del Programma alle nuove sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per l'Italia evidenziate nel Country Report del semestre europeo 2024; i progressi nell'attuazione del PNIEC e del Pilastro Europeo dei diritti sociali; i progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi. Infine, propone conclusioni ed una proposta di assegnazione dell'importo di flessibilità.
- **Primo rapporto di valutazione delle attività di comunicazione e informazione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027:** il documento stabilisce la base

metodologica per le future valutazioni annuali attraverso l'analisi critica del Piano Strategico di Comunicazione e la formulazione di raccomandazioni operative a seguito dell'analisi delle attività realizzate tra il 2023 e inizio 2025. Il Piano è considerato solido per la promozione della politica di coesione 2021–2027. L'analisi delle attività svolte ha evidenziato un uso efficace degli strumenti digitali e una copertura informativa in crescita e da consolidare. Elementi di sfida riguardano il monitoraggio, l'uso strategico dei dati e il coinvolgimento degli stakeholders.

- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato del PR FESR 2021-2027:** con lo scopo di articolare le attività di monitoraggio per controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. Le attività di monitoraggio verranno documentate attraverso i Rapporti di monitoraggio ambientale del 2027 e del 2029. I dati disponibili a gennaio 2025 mostrano, in questa fase iniziale, progressi significativi nel sostegno alle imprese e nel miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.
- **Rapporto di Valutazione tematica degli interventi per le imprese del settore turistico e le imprese culturali finanziati dal PR FESR 2021-2027:** la valutazione svolge una ricognizione del quadro programmatico, indagando il ruolo del Programma nello sviluppo delle imprese nel settore turismo e cultura e valutando la capacità di soddisfare i fabbisogni, nonché la coerenza degli interventi con quelli FSE+ in tema di formazione e rafforzamento delle competenze. La valutazione tematica ha analizzato, infine, gli effetti preliminari degli interventi conclusi nel 2024.

I prodotti valutativi realizzati nel corso del 2026, secondo anno contrattuale, sono i seguenti:

- **Secondo rapporto di valutazione delle attività di comunicazione e informazione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027:** il rapporto analizza le azioni realizzate nel 2025 per verificarne efficacia, coerenza strategica e capacità di raggiungere i target previsti. L'indagine, basata su analisi documentale, dati statistici, web analytics e interviste qualitative, evidenzia un approccio comunicativo multicanale integrato tra web, social media, stampa, radio, TV ed eventi. I risultati mostrano una crescita della visibilità digitale, un buon coinvolgimento dei destinatari e un avanzamento degli indicatori comuni, confermando l'efficacia della strategia regionale e il rafforzamento della comunicazione dei Programmi.
- **Valutazioni annuali dei PR FESR e PR FSE+:** l'obiettivo di questi documenti è quello di fornire un quadro dell'andamento dell'attuazione dei PR FESR e PR FSE+ nello specifico anno di riferimento, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e di insuccesso.
- **Altri prodotti** in fase di lavorazione previsti per l'anno 2026: Il rapporto tematico sugli indicatori di risultato (valutazione FSE+ - giugno '26); Gli effetti della sezione transizione sulla competitività delle PMI (valutazione FESR - settembre '26); Valutazione delle



politiche occupazionali del Programma (FSE+ - luglio '26); Valutazione degli interventi per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie (FSE+ - ottobre '26); Valutazione dell'offerta formativa dei percorsi IeFP e ITS (FSE+ - dicembre '26).

Il valutatore, inoltre, è stato impegnato in alcune attività di supporto che hanno incluso:

- la chiusura della programmazione 2014-2020 (FESR);
- la definizione e revisione degli indicatori del FESR (FESR);
- ricognizione interventi nazionali ed europei per giovani e minori (FSE+);
- analisi ad hoc campo di intervento 156 (FSE+);
- organizzazione e realizzazione delle attività di formazione (FESR e FSE+);
- redazione del Tableau de Bord e suo aggiornamento a dicembre 2025 e maggio 2026 (FESR e FSE+).
- la riprogrammazione 2025 (FSE+).

Si segnala che tutte le attività e i documenti relativi al Piano di valutazione sono disponibili sul portale Veneto Coesione all'indirizzo:

<https://venetocoesione.regione.veneto.it/valutazione>

Sintesi Valutazione annuale del PR Veneto FESR 2021-2027

Il rapporto valuta il PR Veneto FESR 2021-2027, analizzandone efficienza, efficacia, coerenza e rilevanza. La valutazione, basata su un approccio "theory-based", combina analisi quantitative e qualitative, utilizzando dati di monitoraggio, fonti statistiche, documenti programmatici e interviste a soggetti istituzionali e beneficiari.

L'analisi evidenzia che i fabbisogni individuati in fase di programmazione restano attuali nonostante il contesto internazionale incerto. Al 31 dicembre 2025, il Programma mostra un avanzamento positivo: il 73,76% della dotazione è coperto da operazioni selezionate, con 1.296 interventi e 137 bandi il cui termine per la presentazione delle domande è chiuso. La capacità di spesa è ancora limitata, ma superiore alla media italiana ed europea delle regioni più sviluppate. Particolarmente avanzati risultano gli ambiti ricerca e innovazione, competitività delle PMI, efficienza energetica ed economia circolare.

Tra i punti di forza emergono la complementarità con altri fondi europei e nazionali, il ruolo delle strategie territoriali relative allo Sviluppo urbano sostenibile e delle Reti Innovative Regionali (RIR), nonché la collaborazione tra Regione, AVEPA, Veneto Innovazione (come Organismi intermedi) e i beneficiari. Persistono però criticità legate ai cronoprogrammi, alla complessità amministrativa e alla capacità gestionale dei piccoli comuni. Il rapporto suggerisce maggiore continuità finanziaria, semplificazione procedurale, rafforzamento della governance e attività strutturate di formazione e capacity building.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Sintesi Valutazione annuale del PR Veneto FSE+ 2021-2027

Il rapporto analizza lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2025, valutandone rilevanza, efficacia, efficienza e coerenza. L'obiettivo è monitorare l'utilizzo delle risorse, l'avanzamento degli interventi e il raggiungimento dei risultati, individuando punti di forza, criticità e lezioni utili a migliorare l'attuazione del programma.

La metodologia integra analisi documentale, dati statistici e di monitoraggio, benchmarking europeo e nazionale, oltre a interviste con Autorità di Gestione, Strutture Responsabili dell'Attuazione e beneficiari. Sono stati approfonditi cinque casi studio relativi a misure su parità di genere, orientamento, certificazione linguistica, inclusione sociale e occupazione giovanile.

L'analisi conferma la forte coerenza del programma con i bisogni regionali. Nonostante buoni risultati economici e un tasso di disoccupazione molto basso, persistono criticità legate all'invecchiamento demografico, ai divari di genere, al mismatch di competenze e al rischio di povertà. Risulta quindi prioritario rafforzare politiche preventive, strategie di inclusione e azioni rivolte a NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione professionale), donne inattive e famiglie fragili.

Dal punto di vista attuativo, il programma mostra un livello avanzato di implementazione: il 71% delle risorse è stato attivato e oltre 320.000 persone hanno partecipato agli interventi. Positivi i risultati occupazionali, formativi e sociali, con performance particolarmente elevate nelle misure dedicate ai giovani. La governance è considerata efficace grazie all'integrazione tra strutture regionali, all'utilizzo delle Opzioni di Costo Standard e alla collaborazione tra attori istituzionali e territoriali. Si evidenzia inoltre una buona complementarità con il FESR e il PNRR, soprattutto nei settori della formazione e delle politiche attive del lavoro, pur segnalando la necessità di una migliore integrazione anche con le fonti di finanziamento nazionali e comunitarie.